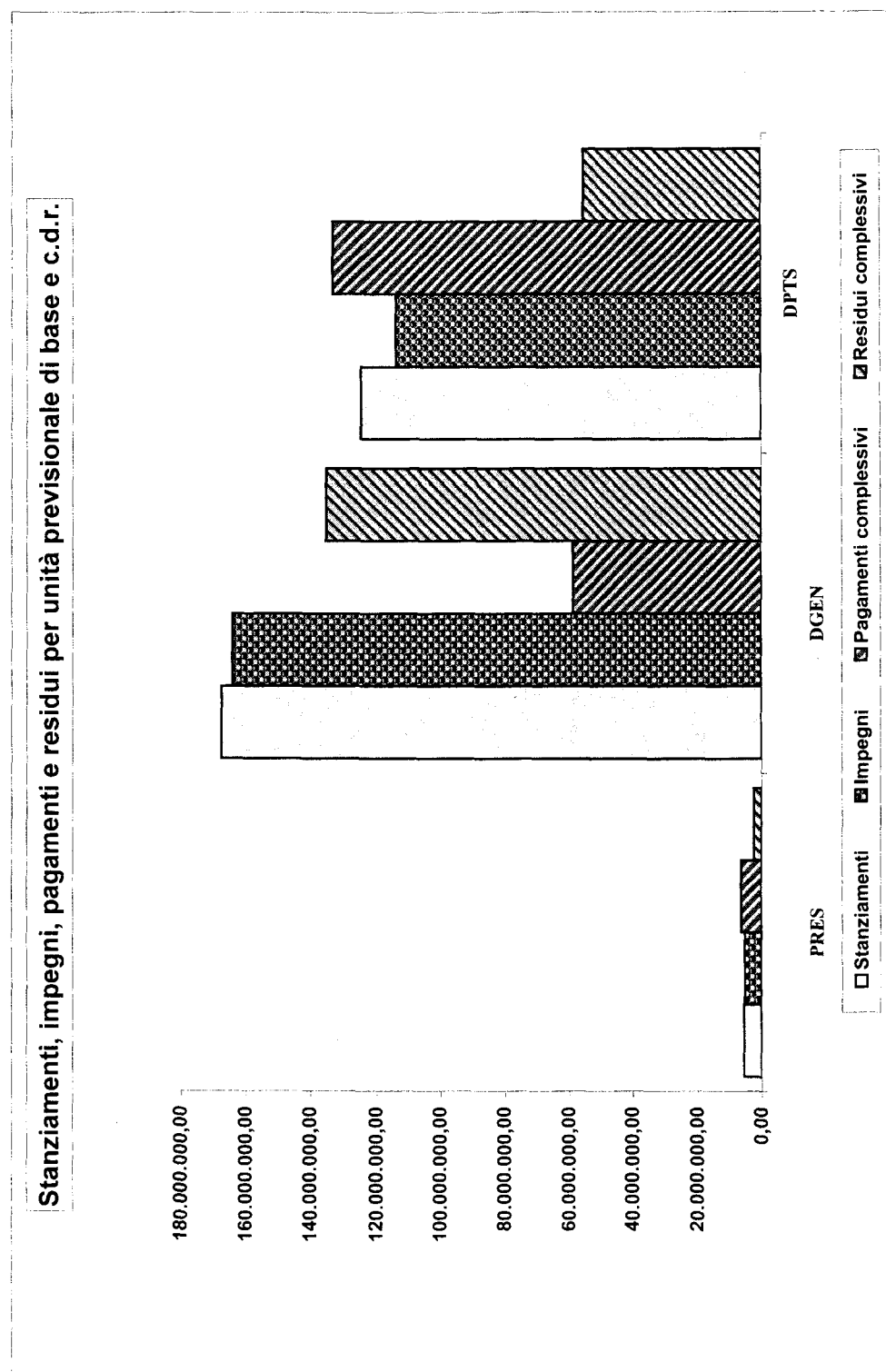
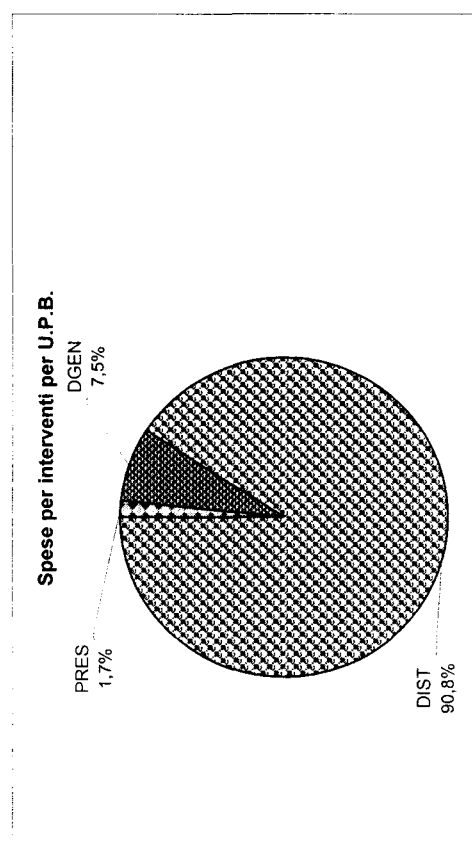
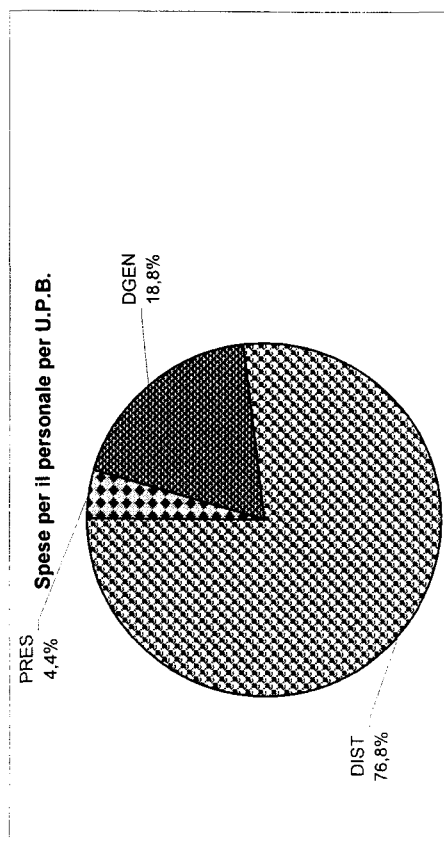
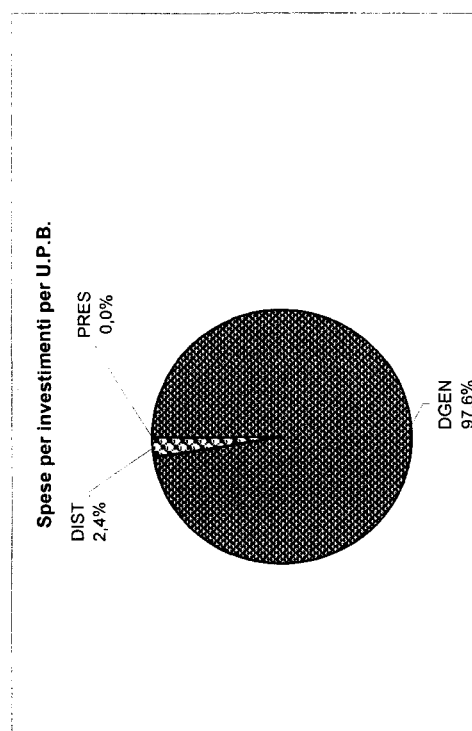
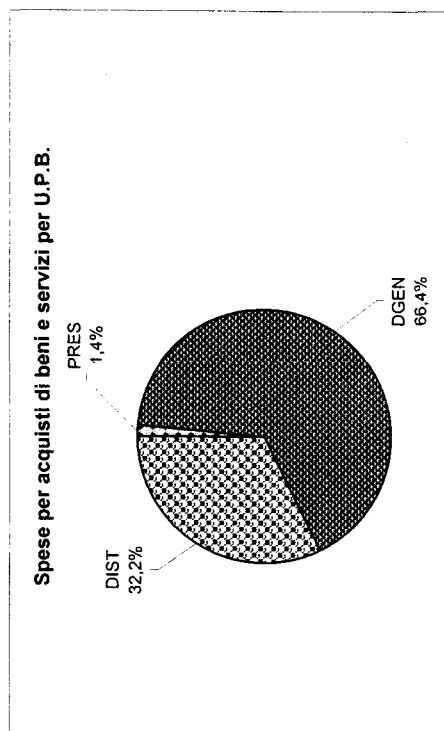






APPROFONDIMENTI TEMATICI

PAGINA BIANCA

11 RENDICONTO PER FUNZIONI OBIETTIVO

Il consuntivo per il 2006, come quello degli anni precedenti, presenta anche l'articolazione delle spese per funzioni obiettivo. Per l'esercizio 2006 è stata mantenuta l'articolazione della missione istituzionale prevista per il 2005, che consente una collocazione delle attività dell'Istituto sulle funzioni obiettivo, seppure con qualche margine di sovrapposizione.

La funzione-obiettivo si riferisce alle finalità ultime che le amministrazioni pubbliche sono chiamate a perseguire, a prescindere dalla struttura amministrativa che gestisce la spesa e dalle voci di bilancio. L'aggregato, consente di misurare meglio il costo dei prodotti finali erogati dalle pubbliche amministrazioni a favore della collettività. Negli intenti del legislatore la classificazione tende anche a misurare il valore dell'output delle attività amministrative.

L'articolazione delle spese per funzione-obiettivo persegue, quindi, finalità differenziate e diverse rispetto alla tradizionale classificazione economico-funzionale della spesa. Questa, infatti, non fornisce significative relazioni fra la spesa sostenuta e le produzioni realizzate dall'ente, ovvero tra le risorse finanziarie impiegate e gli obiettivi raggiunti. La classificazione per funzione-obiettivo tenta di colmare tale lacuna, atteso che la sua struttura punta ad agevolare la lettura del bilancio sotto il profilo dei risultati ottenuti nelle diverse aree di intervento dell'Istituto.

Le funzioni obiettivo ridefinite nel 2005 sono le seguenti:

1. garantire al Paese e agli organismi internazionali, l'informazione statistica di base (La produzione);
2. sviluppare le metodologie e progettare l'innovazione (La ricerca metodologica e sperimentazione);
3. organizzare la documentazione storica, l'analisi dei dati e la messa a disposizione degli utenti (L'analisi e la diffusione);
4. indirizzare e coordinare il Sistema statistico nazionale (Il Sistan) e sviluppare l'integrazione internazionale;
5. assicurare il supporto operativo e lo sviluppo delle risorse umane e delle infrastrutture (Supporto tecnologico e amministrativo).

Per l'ampiezza che caratterizza, nelle finalità dell'Istituto, l'area della produzione statistica, è opportuno che essa sia distinta in due sottoaree:

1. produzione in campo economico;
2. produzione in campo sociale, sanitario, ambientale e demografico.

Ciascun capitolo di bilancio per ciascun C.d.R. è stato analizzato per individuare l'attribuzione totale o parziale alla singola funzione obiettivo. Tuttavia, l'attribuzione partendo dai dati per capitolo e C.d.R. non è sempre sufficiente. In molti casi, soprattutto per la voce personale, si è dovuto risalire all'organizzazione dell'Istituto a volte fino a livello di singolo servizio, per collocare il relativo costo sulle funzioni-obiettivo prescelte. Alcuni capitoli di spesa di carattere generale (ad esempio locazioni e pulizia) sono stati attribuiti alle funzioni obiettivo sulla base dei costi diretti rappresentati dalle spese per il personale esistente al 31.12.2006. Altre spese che in sede di previsione erano state attribuite sulla base di criteri parametrici basati sulla dotazione di personale, in sede di consuntivo sono stati attribuiti in maniera diretta sulla base delle spese sostenute, in particolare le spese di missioni e spese economali.

La seguente **tavola n.19** riepiloga le spese per funzione obiettivo sostenute nel 2006, i dati sono considerati al netto delle partite di giro e delle spese per la costruzione della sede unica dell'Istituto (**99 milioni di euro**), sono ricompresi, invece, gli oneri sostenuti per l'acquisizione del terreno per la costruzione della sede unica dal Comune di Roma. Questi oneri sono stati attribuiti alla funzione di supporto tecnologico e amministrativo il cui peso, quindi, risulta essere più elevato del consueto (**27,4%**).

Escludendo la funzione di supporto amministrativo, la funzione prevalente è rappresentata dalla produzione statistica in ambito economico che impiega il **24,7%** delle risorse complessive. Segue la produzione sociale con il **23,7%** del totale. Nel complesso la produzione statistica assorbe oltre il **48%** delle risorse complessive. Le spese sostenute per la funzione di integrazione nazionale ed internazionale sono pari al **10,0%**. Infine l'analisi e diffusione dei dati statistici e la ricerca metodologica assorbono rispettivamente il **9,2%** ed il **4,9%** del totale.

Confrontando i dati di consuntivo con quelli previsionali si evidenzia il maggior peso della funzione relativa al supporto tecnologico e amministrativo, per le

motivazioni già esposte in precedenza, e di quella inerente l'integrazione nazionale e internazionale che passa dal 7,5% al 10,0% in ragione di una maggiore crescita dei progetti di cooperazione internazionale rispetto a quanto inizialmente previsto. Anche la funzione relativa alla ricerca metodologica e alla sperimentazione registra un incremento. La funzione di produzione economica e sociale, invece, registrano un decremento passando rispettivamente dal 30,5% al 24,7% e dal 27,3% al 23,7%.

Al netto delle spese per l'acquisizione del terreno, le risorse assorbite dalla produzione sono comunque oltre il 50%.

Tav. 19 - Rendiconto 2006 per funzione obiettivo

FUNZIONI OBIETTIVO - ANNO 2006					
DENOMINAZIONE		PREVENTIVO		CONSUNTIVO	
		IMPORTO ^(a)	%	IMPORTO ^(a)	%
1	PRODUZIONE ECONOMICA	57.100.390	30,5	45.600.106	24,7
2	PRODUZIONE SOCIALE	51.005.482	27,3	43.778.621	23,7
3	RICERCA METODOLOGICA E SPERIMENTAZIONE	8.087.357	4,3	9.051.539	4,9
4	ANALISI E DIFFUSIONE	18.364.560	9,8	17.087.869	9,2
5	INTEGRAZIONE NAZIONALE E INTERNAZIONALE	13.951.894	7,5	18.548.831	10,0
6	SUPPORTO TECNOLOGICO E AMMINISTRATIVO	38.433.046	20,6	50.721.749	27,4
TOTALE		186.942.729	100,0	184.788.715	100,0

⁽¹⁾ Al netto delle partite di giro e degli oneri per la costruzione della sede unica

12 PROGETTI E PROGRAMMI STATISTICI COFINANZIATI.

Nel corso dell'anno 2006, l'attività dell'Istituto relativa alla realizzazione di progetti statistici in collaborazione con enti ed istituzioni pubbliche e private, nazionali ed internazionali, ha evidenziato un andamento sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente, per quanto riguarda l'accertato; lievemente decrescente, invece, per quanto attiene alle riscossioni.

Il valore accertato per i contratti e le convenzioni nel 2006 è stato pari a € 10.032.482,38, comprendendo sia i contributi erogati da enti nazionali, internazionali e da amministrazioni statali sia i contratti e le convenzioni stipulate con enti pubblici e privati nazionali ed internazionali, mentre nell'esercizio precedente esso ammontava a 9.819.156,27 .

Le riscossioni complessive nel 2006 sono state pari a € 10.451.348,29, contro € 11.087.885,65 del 2005.

Tale andamento evidenzia una forte stabilità, ormai consolidata, nella stipula dei nuovi contratti e nella riscossione dei finanziamenti in particolare quelli della Commissione Europea.

In particolare, per quanto riguarda l'attività dell'Istituto nel corso dell'anno 2006, si segnalano i seguenti progetti stipulati con la Commissione: "Eu-Silc 2006", "Regional Programme of Statistics in the Mediterranean Region, Phase II Lot 2 Thematic activities (MEDSTAT II)", "Approximation of statistical standards – Statistical Monitoring of Processes of the New Economy Formation", "Support to the statistical sector of BiH – Phase III". Sono inoltre proseguite le attività relative ai progetti "Indagine sulle strutture aziende agricole 2005", "Improved implementation of ESA95", "Quartely national accounts", "Development of import price indices", "Statistics on environment accounts", "Support to the Union and Republican statistical offices of Serbia and Montenegro".

Nel corso del 2006, l'Istituto ha stipulato nuovi contratti con enti nazionali, in particolare si segnalano i progetti dell'Istituto con il Dipartimento della Funzione Pubblica: "Definizione ed attuazione di un piano di misurazione dei costi amministrativi per la riduzione degli oneri amministrativi delle imprese"; ha inoltre

proseguito le attività nell'ambito del progetto: "Indagine 2003-2007 PON ob.3 – Azioni di sistema IT 053 PO 007 Asse A – Misura A.1 "Indagine sulle criticità dei percorsi lavorativi in un'ottica di genere", e sviluppato le attività inerenti ai progetti "Sistemi informativi per l'Indagine campionaria per la raccolta di informazioni e dati sui contenuti delle unità professionali descritte dalla nomenclatura delle unità professionali" e "Rapporto Annuale su determinazione delle dotazioni organiche, analisi dei fabbisogni e rilevazione delle eccedenze nelle pubbliche amministrazioni del Mezzogiorno". Con il Ministero dell'economia e finanze è proseguito il progetto intitolato "Dati, metodi e nuovi progetti per il Sud "Informazione statistica territoriale e settoriale per le politiche di sviluppo", "Informazioni di contesto per le politiche integrate territoriali". Infine è proseguita l'attività svolta in relazione alla convenzione con l'ISFOL in merito all'Indagine campionaria per la raccolta di informazioni e dati sui contenuti delle unità professionali descritte dalla nomenclatura delle unità professionali".

Nel corso del 2006 si è consolidata l'attività dell'Istituto nell'ambito della cooperazione statistica allo sviluppo. In particolare si segnalano: il progetto "Support to the statistical system and preparation for the Census - Kosovo", la convenzione con il DFID "Assistenza tecnica all'Istituto statistico albanese per l'implementazione dell'indagine sui bilanci delle famiglie", il progetto "Support to the Union and Republican statistical offices of Serbia and Montenegro" nonché "study visit" organizzate con Paesi Europei ed extra europei al fine di approfondire specifiche tematiche in ambito statistico.

Nel corso dell'anno inoltre sono proseguiti i lavori connessi ai progetti svolti in collaborazione con il Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, relativi alle indagini sulla "Conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro" e sulla "Violenza contro le donne", quelli relativi ai progetti inerenti il Piano di assistenza tecnica alla programmazione dei fondi strutturali 2000-2006, relativi all'obiettivo 1 e all'obiettivo 3 nonché le attività attinenti al progetto "Assistenza agli Istituti di statistica di Sarajevo, Banja Luka e alla neo costituita Agenzia Centrale" e "Rafforzamento del servizio statistico del Ministero dell'agricoltura-creazione di un sistema permanente per le statistiche agricole (Capo Verde)".

Tra gli importi riscossi nel 2006 si segnalano, in particolare, quelli relativi all'anticipo del progetto Support to the statistical sector of BiH - Phase III che ammonta ad € 565.543,07 , il pagamento intermedio di € 558.606,85 per il progetto Support to the statistical system and preparation for the census – Kosovo; il pagamento dell'anticipo relativo ad “EU-SILC2006“ per € 402.225,20 ; il pagamento relativo all'anticipo del progetto “Approximation of statistical standards - Statistical Monitoring of Processes of the New Economy Formation” per € 344.716,05 ed infine € 402.225,20 relativo all'anticipo del progetto “EU-SILC 2007”. In ambito nazionale tra gli importi riscossi si evidenzia particolarmente il pagamento di € 671.393,00 relativo al saldo del progetto “ Indagine sul lavoro minorile” stipulato con il Ministero del Lavoro; nell'ambito del progetto “Indagine campionaria per la raccolta di informazioni e dati sui contenuti delle unità professionali”; € 509.802,30 come saldo per le attività inerenti il primo anno, ed € 956.157,02 come pagamento successivo al rapporto intermedio per il secondo anno di attività ed infine € 1.195.196,00 relativo al saldo del secondo anno di attività.

13 L'ISTITUTO COME SOGGETTO PASSIVO D'IMPOSTA.

L'attività dell'Istituto come sostituto d'imposta e previdenziale è stata svolta nel rispetto dei tempi fissati dalla normativa in vigore per il pagamento di quanto dovuto allo Stato a titolo di imposte dirette, indirette e per contributi previdenziali ed assistenziali. Complessivamente, come sintetizzato nella Tav. 20, relativamente alle imposte e ai contributi sui lavoratori dipendenti, nonché ad altre tasse ed imposte, gli impegni complessivamente assunti nell'anno 2006 sono pari ad € 57.598.077,62, l'importo complessivo pagato, in conto competenza e in conto residui, ammonta ad € 60.869.675,05.

Esaminando nel dettaglio i singoli tributi, per l'IRPEF trattenuto ai dipendenti sono stati pagati € 22.621.064,11; per gli oneri previdenziali INPDAP € 29.993.509,42, dei quali € 21.708.571,72 per oneri a carico dell'Istituto e € 8.824.937,70 per trattenute ai dipendenti.

Tav. 20 - Attività dell'Istat come sostituto d'imposta e previdenziale e per altre imposte per l'anno 2006 ^(a) - (Importi in euro)

DESCRIZIONE	DEBITO MATURATO NELL'ANNO (Impegni)	IMPORTO PAGATO (Competenza + Residui)	INCIDENZA % DEL PAGATO ^(b)		
			SU ASSE- GNAZIONE STATALE	SU TOTALE USCITE CORRENTI E C/CAPITALE	SU TOTALE SPESE DI PERSO- NALE
IRPEF	22.620.032,94	22.621.064,11	14,2	8,0	19,3 ^(c)
ONERI PREVIDENZIALI '(INPDAP)	26.864.672,06	29.993.509,42	18,8	10,6	25,6
a carico Ente	18.579.000,00	21.708.571,72	13,6	7,6	18,5
a carico dipendenti	8.285.672,06	8.284.937,70	5,2	2,9	7,1
ONERI ASSISTENZIALI (INPS)	482.837,93	485.739,33	0,3	0,2	0,4
a carico Ente	109.398,73	114.247,66	0,1	0,0	0,1
a carico dipendenti	373.439,20	371.491,67	0,2	0,1	0,3
I.R.A.P.	7.045.000,00	7.201.624,05	4,5	2,5	6,1
IMPOSTE E TASSE	585.534,69	567.738,16	0,4	0,2	0,5
TOTALE	57.598.077,62	60.869.675,07	38,2	21,4	52,0

^(a) La tavola è relativa agli oneri nei confronti dei lavoratori dipendenti

^(b) Assegnazione statale: Euro 159.253.298,00;
Spese correnti e c/capitale: Euro 283.788.714,61
Spese di personale e buonuscita: Euro 117.166.079,04

^(c) Sul totale delle spese di personale, compresa la buonuscita.

Per quanto riguarda gli oneri assistenziali, i pagamenti complessivi ammontano a € 485.739,33 così suddivisi: € 114.247,66 a carico dell'Istat e € 371.491,67 a carico dei dipendenti.

Relativamente all'IVA, si deve sottolineare che, per l'anno 2006, l'Istituto ha effettuato dei versamenti dell'imposta in alcuni mesi (marzo, aprile, giugno) per un totale complessivo di € 519.333,86. Il credito dell'esercizio precedente, infatti, pari ad € 1.401,52, non è stato sufficiente a compensare il debito maturato nell'anno. Al 31 dicembre 2006, invece, si registra un credito pari a € 226.770,24 (Tav. 21).

L'Istituto ha adottato, a partire dal 1996, una contabilità separata da quella istituzionale, finalizzata al recupero dell'IVA pagata sugli acquisti di beni e servizi connessi alla commercializzazione dei prodotti statistici.

L'obiettivo è stato conseguito individuando i costi imputabili all'attività commerciale dell'Istituto. Alcuni di essi possono essere considerati diretti e, in quanto tali, godono della detrazione dell'IVA al 100%. Ne costituiscono esempio le spese di stampa, pubblicità e per progetti. Altri costi, invece, sono stati imputati all'attività commerciale sulla base di rapporti percentuali: ad esempio, le spese generali e le spese per prestazioni di servizi sono state imputate per una percentuale pari al rapporto tra la superficie degli immobili destinati alla commercializzazione e la superficie totale utilizzata per l'attività dell'Istituto. Per altri costi, infine, quali l'acquisizione e l'utilizzo di apparecchiature informatiche e di software, gli arredi e le macchine d'ufficio, l'imputazione è stata effettuata in base al rapporto tra i proventi di natura commerciale ed il totale delle entrate dell'Istituto.

La gestione della contabilità IVA ha consentito un notevole risparmio di risorse evidenziando, fin dal 1996, primo anno di applicazione, un credito d'imposta nei confronti dell'Erario quantificato, al 31/12/1996, in € 55.736,22. Il credito d'imposta ha avuto nel corso degli anni l'andamento esposto nella Tav. 21.

Tav. 21 - Dinamica dell'IVA (Importi in euro)

ANNI	IVA A CREDITO O A DEBITO NELL'ANNO	IVA PROGRESSIVA A CREDITO
1996	55.736,22	55.736,22
1997	53.264,59	109.000,81
1998	-5.878,96	103.121,85
1999	-16.178,37	86.943,48
2000	97.412,50	184.355,98
2001	117.394,25	301.750,23
2002	-14.884,10	286.866,13
2003	-195.333,84	91.532,29
2004	-87.790,46	3.741,83
2005	-440.673,05	1.401,52
2006	-293.965,14	226.770,24

In particolare, il risultato dell'anno 2006 è stato determinato come riportato nella Tav. 22. Rispetto allo scorso esercizio si rileva una sostanziale stabilità dell'IVA riscossa sulle vendite di beni e servizi ed un incremento dell'IVA pagata sugli acquisti inerenti l'attività commerciale.

Tav. 22 - Andamento mensile dell'Iva nel 2006 (Importi in euro)

PERIODI	IVA SU ACQUISTI	IVA SU VENDITE	IVA MENSILE DA RECUPERARE (+) O DA VERSARE (-) ⁽¹⁾	IVA DA RECUPERARE (+) O DA VERSARE (-) ⁽¹⁾
ANNO 2005:				1.401,52
ANNO 2006:				
Gennaio	28.163,83	4.369,35	23.794,48	25.196,00
Febbraio	52.740,31	23.129,25	29.611,06	54.807,06
Marzo	23.332,65	289.105,38	-265.772,73	-210.965,67
Aprile	18.169,27	45.984,33	-27.815,06	-27.815,06
Maggio	18.429,38	9.393,87	9.035,51	9.035,51
Giugno	16.542,56	306.131,20	-289.588,64	-280.553,13
Luglio	45.047,15	8.535,04	36.512,11	36.512,11
Agosto	155.691,14	8.398,40	147.292,74	183.804,85
Settembre	66.599,69	55.234,91	11.364,78	195.169,63
Ottobre	22.925,40	9.671,75	13.253,65	208.423,28
Novembre	52.706,32	11.383,00	41.323,32	249.746,60
Dicembre	20.397,02	43.373,38	-22.976,36	226.770,24
Totale anno 2006	520.744,72	814.709,86	-293.965,14	

⁽¹⁾ I valori senza segno si intendono positivi (+).

Gli importi negativi rappresentano i versamenti dell'I.V.A. effettuati nel corso corso dell'anno.

14 SPESE ECONOMALI

Benché le regole che disciplinano le spese economali siano rimaste le stesse varate nel 2003 – unico capitolo di bilancio, solo per la parte corrente – dal 2005 è stato avviato il lavoro di riconduzione della spesa economale entro i suoi confini più propri, cominciando a imputare ai corretti capitoli di bilancio, per natura, le spese effettuate con procedura economale.

Nel 2005 sono state quindi pagate con procedura ordinaria pulizia e vigilanza degli uffici regionali e sono state correttamente collocate nel capitolo relativo alcune significative spese postali. Nel 2006 l'opera di semplificazione è proseguita per le spese per utenze che, pur pagate con la cassa a disposizione degli uffici regionali, vengono ora imputate sui corretti capitoli di competenza. Infine l'opera di razionalizzazione è proseguita con l'eliminazione dei conti correnti bancari intestati a distinti dirigenti della sede centrale.

L'effetto complessivo di tali azioni conduce ai risultati illustrati nel seguente schema.

Tipologia	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Spese economali correnti	830.398,03	595.688,71	499.920,22	411.335,03	380.792,99	290.881,22
Spese economali in conto capitale	162.793,14	164.035,43				
TOTALE	993.191,17	759.724,14	499.920,22	411.335,03	380.792,99	290.881,22

La **tavola 23** riporta le spese economali disposte dalle direzioni e dagli uffici regionali.

Nel complesso, quasi il **50%** delle spese è ordinato dagli uffici regionali, che utilizzano tale forma di pagamento per tutti quei beni di piccolo importo, per i quali sarebbe diseconomico provvedere attraverso la sede centrale, nonché per alcune utenze e tasse locali.

Circa il **30%** dell'ammontare complessivo è pagato dall'Economo centrale al quale competono, oltre agli acquisti con procedure economali della Presidenza e della Direzione generale, anche quelli urgenti e di carattere generale.

Tav. 23 - Pagamenti di spese economali per l'anno 2006 (Importi in euro)

Direzione capo-fila	Direzioni afferenti	Spese economali disposte	Addetti	Spesa media per addetto	% della spesa sul totale (Col. c)
a	b	c	d	e=c/d	f
DIREZIONE GENERALE E PRESIDENZA	PRES - DCBC - DCPF - DCPV - DGEN	84.994,67	495	171,71	29,00
DPTS (esclusi UU.RR.)	DCSC - DCSS - DCMT - DCCR - DPTS - DCCN - DCPC - DCCA - DCCE - DCIS	65.556,55	1.579	41,52	23,00
UU.RR.	-	140.330,00	279	502,97	48,00
TOTALE		290.881,22	2.353	123,62	100,00

Le altre direzioni utilizzano una quota dell'ammontare complessivo delle spese di poco superiore al 20% (circa € 66.000); tale quota appare abbastanza contenuta, tenendo conto che a tali direzioni afferiscono circa 1.600 persone.

La tavola 24 riporta in dettaglio le spese economali correnti disposte dagli Uffici regionali.

Tav. 24 - Spese economali disposte dagli uffici regionali per l'anno 2006

	I ^A Anticip.	II ^A Anticip.	Integr.	Totale	Imp. Speso	Saldo
AN	4.000,00	2.800,00		6.800,00	4.801,63	1.998,37
BA	6.200,00	5.100,00		11.300,00	9.077,62	2.222,38
BO	4.400,00	4.900,00		9.300,00	7.035,55	2.264,45
CA	6.600,00	5.200,00		11.800,00	11.022,61	777,39
CB	3.900,00	2.900,00		6.800,00	3.383,67	3.416,33
CZ	5.000,00	5.000,00		10.000,00	6.805,75	3.194,25
FI	7.300,00	6.500,00		13.800,00	9.295,12	4.504,88
GE	5.000,00	3.300,00		8.300,00	6.276,10	2.023,90
MI	10.000,00	5.300,00		15.300,00	10.672,45	4.627,55
NA	8.100,00	3.700,00		11.800,00	10.516,60	1.283,40
PA	10.100,00	6.800,00		16.900,00	12.196,41	4.703,59
PG	5.100,00	5.900,00	1.500,00	12.500,00	11.333,76	1.166,24
PE	3.900,00	4.800,00		8.700,00	6.204,56	2.495,44
PZ	4.200,00	3.800,00		8.000,00	5.355,79	2.644,21
TO	8.300,00	6.500,00		14.800,00	11.398,78	3.401,22
TS	3.500,00	3.300,00		6.800,00	5.853,60	946,40
VE	4.300,00	4.800,00		9.100,00	9.100,00	-
Tot.	99.900,00	80.600,00	1.500,00	182.000,00	140.330,00	41.670,00